



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Sant'Ambrogio

piano triennale dell'offerta formativa

*Una valigia piena di libri ... un viaggio tra fiabe, racconti,
miti e leggende ... "*

"A quelli che eravamo prima di diventare quelli che siamo"

a.s. 2018/19

Via G. Carducci 8 - 50121 FIRENZE
055-2345655 sic.ambrogio@istruzionee.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Angela Trentanovi
Referenti Organizzativo - Pedagogici del	Barbara Giacomelli

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 8:00

primo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:00 – 8:10

secondo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:15 – 16:30

uscita ordinaria

16:50 – 17:00

uscita posticipata (laddove attivata)



la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- spazio polivalente ad uso laboratorio multidisciplinare
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	3	3
5 anni	3	3
TOTALE		17

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	2	3
5 anni	4	3



personale della scuola

n° Sezioni: 2

n° Insegnanti: 4

n° Esecutori/trici servizi
educativi:2

Insegnanti sez. I:

Carmen La Padula
Francesca Franchi

Insegnanti sez II:

Ilaria Favati
Eva Nafee

ESE:

Graziella Tagliaboschi
Armando de vivo

Insegnante di religione
cattolica
Davide Laurino



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Coop. CEPISS)
Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria (Coop. CEPISS)
Erica Trapani

Attività Lingua 2 (Coop. CEPISS)
Candida del Vento

Media Education (Coop. CEPISS)
nome-cognome



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "S.Ambrogio"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Carmen La Padula – Corso di formazione: "La psico-socio resilienza nel bambino"

Ilaria Favati – Corso di formazione: "Verrocchio il maestro di Leonardo"

Francesca Franchi- Corso di formazione: "Prendersi cura attraverso la relazione: riflessioni su metodi e strategie educative"

Francesca Franchi- Corso di formazione: "La professionalità educativa in un percorso metodologico riflessivo sul tema del disagio nella prospettiva zerosei"

Francesca Franchi- Corso di formazione: "Gestione delle routine"

Eva Nafee - Corso di formazione: "Prendersi cura attraverso la relazione: riflessioni su metodi e strategie educative"

Eva Nafee - Corso di formazione: "informatica per il miglioramento del lavoro e strumenti tecnologici per la documentazione di attività"

Personale E.S.E.:

Graziella Tagliaboschi – Corso di formazione: da definire

Armando De vivo – Corso di formazione: da definire

descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "S.Ambrogio" è collocata nel Quartiere 1, nel centro storico di Firenze, in Via Carducci n. 8 tra Piazza D'Azeglio e Piazza S.Ambrogio.

La scuola è situata in un quartiere di Firenze storicamente vocato all'artigianato e al commercio. Occupa gli spazi che sono stati di un convento e ne conserva la struttura con svantaggi e vantaggi: se gli spazi interni possono apparire non perfettamente adatti a un utilizzo scolastico, tuttavia il grande giardino, riparato e a essa riservato, va a ripagare gli altri aspetti apparentemente meno conformi.

La Scuola è inserita in un contesto socio-culturale che si caratterizza per la presenza di diverse culture, etnie, religioni e lingue.



analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'eterogeneità delle sezioni e le diverse competenze linguistiche suggeriscono un'impostazione graduata e flessibile della proposta didattica ed educativa. L'armonia dei gruppi-classe, favorita da un ragionevole numero di bambine e bambini iscritti e la corretta proporzione fra gli appartenenti alle varie fasce di età facilitano d'altronde un ambientamento rapido e di buon livello, così come una buona interazione fra tutti gli appartenenti al gruppo. Non sono state rilevate al momento criticità tali da richiedere interventi mirati alla loro risoluzione.

scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto educativo – didattico
“A quelli che eravamo prima di diventare quello che siamo” ...”

Progetto **“YABADABADU”**
*Laboratorio di intersezione
gruppi eterogenei
Laboratorio genitori*

Progetto **“QUEL TEMPO LONTANO
CHE FU...”**

*Laboratorio di intersezione
gruppi omogenei - anni 3
gruppi omogenei - anni 4*

Progetto **“Pregrafismo...”**
*Laboratorio di intersezione
gruppi omogenei - anni 5*

Progetto **“L’orto in giardino”**

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

*Una valigia piena di libri ... un viaggio tra fiabe,
racconti, miti e leggende ...*

**“ A quelli che eravamo prima di diventare quello che
siamo...”**

Il progetto **“Una valigia piena di libri...un viaggio tra fiabe, racconti, miti e leggende”**, attraverso attività ludiche, narrative, plastico-manipolative, grafico-pittoriche ed esperienze percettivo-sensoriali, accompagnerà i bambini nel corso dell’anno scolastico alla scoperta della **“Antiche civiltà”**

Motivazioni e Finalità generali

Il progetto di quest’anno nasce dell’esigenza di rispondere agli interessi e alla curiosità dei/delle bambini/e sul nostro passato. La varietà e la ricchezza di proposte formative, accompagneranno i/le bambini/e in un affascinante “viaggio” sulla linea del tempo, mirato alla scoperta del patrimonio archeologico e storico-artistico finalizzato alla consapevolezza di una “coscienza storica” e alla conoscenza della nostre radici.

Il percorso formativo ha l’obiettivo di sollecitare la curiosità nei confronti della storia, stimolando nei/nelle bambini/e la capacità di osservare, fare confronti, porre domande e costruire ipotesi.

Il passato aiuta a comprendere il presente, aiuta a capire chi siamo e a costruire il futuro (***historia magistra vitae***)

*Una valigia piena di libri ... un viaggio tra fiabe,
racconti, miti e leggende ...*

**“ A quelli che eravamo prima di diventare quello che
siamo...”**

Motivazioni e Finalità generali

Il progetto è strutturato in diversi contenuti:

- Quello che eravamo moltissimo tempo fa: **la preistoria**. La vita degli uomini preistorici: ripari, alimentazione, arte.
- Quello che eravamo molto tempo fa: una grande civiltà del passato. Gli **Egizi**: la vita e la morte, agricoltura, arte.
- Quello che eravamo un bel po' di tempo fa: i nostri antenati. Gli **Etruschi**: l'alfabeto, la donna, l'arte, la vita quotidiana.

La scelta di scoprire questa antica civiltà sta nel fatto che gli egiziani usavano la pittura e il disegno come forma di comunicazione, il disegno ha costituito uno dei principali mezzi per tramandare messaggi e testimonianze all'umanità.

Ringraziamo Ilario Principe, dal cui libro *“Il grande gioco dell'arte preistorica”* (Adhoc Edizioni) è stato tratto il titolo del PTOF

Una valigia piena di libri ... un viaggio tra fiabe, racconti, miti e leggende ...

“ A quelli che eravamo prima di diventare quello che siamo...”

Progetto educativo - didattico

- **Finalità generali e campi di esperienza implicati:** tutti
- **Obiettivi specifici:**
 - Sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze
 - Esplorare la realtà
 - Sviluppare le capacità di ascolto
 - Rafforzare l'immaginazione e la fantasia
 - Scandire un racconto in sequenze
 - Riconoscere analogie e differenze
 - Conoscere le nostre radici
 - Arricchire il repertorio linguistico
 - Argomentare, riflettere e confrontare
 - Sperimentare schemi posturali e motori
 - Comunicare, raccontare ed esprimere emozioni attraverso la musica e le varie possibilità che il corpo consente
 - Esplorare e sperimentare varie forme di comunicazione
 - Riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi
 - Raggruppare e ordinare secondo diversi criteri
 - Collocare le azioni nel tempo
 - Individuare posizioni di persone ed oggetti nello spazio
 - Osservare e riconoscere le caratteristiche delle varie civiltà
 - Individuare l'importanza di alcune scoperte e di strumenti utilizzati
 - Rielaborare verbalmente e graficamente le narrazioni
- **Insegnanti coinvolte/i :**(tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore

*Una valigia piena di libri ... un viaggio tra fiabe, racconti, miti
e leggende ...*

“ A quelli che eravamo prima di diventare quello che siamo...”

Progetto educativo - didattico

- **A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine di entrambe le sezioni
- **Attività previste:**
 - Lettura e rielaborazione verbale e grafica di racconti;
 - Proiezione di filmati;
 - Canti e filastrocche;
 - Giochi simbolici, motori e ritmici;
 - Lettura di immagini;
 - Conversazioni e discussioni guidate
 - Individuazione delle caratteristiche delle varie civiltà;
 - Analisi degli eventi più significativi;
 - Uscite sul territorio e visite guidate
 - Attività ludiche, manipolative e grafico-espressive
- **Spazi:** sezione – spazi comuni
- **Tempi:** intero anno scolastico

Modalità di verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica , elaborati grafico-pittorici individuali e di gruppo. Riflessione e condivisione collegiale.

“YABADABADU ...”

Laboratorio eterogeneo

- Finalità generali: creare occasioni di confronto, condivisione e scambio tra bambine/i e insegnanti di entrambe le sezioni.
- Obiettivi specifici:
 - Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo
 - Imparare le prime regole di vita comunitaria
 - Stabilire relazioni positive con le insegnanti e con le/i compagne/i
 - Collaborare per la realizzazione di progetto comune
 - Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni
 - Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri
- Insegnanti coinvolte/i: (tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di entrambe le sezioni
- Attività previste: Le attività del laboratorio sono finalizzate alla realizzazione di addobbi per la decorazione degli spazi comuni e la preparazione di canti e giochi in vista del Natale prima e del Carnevale dopo. Entrambe i laboratori si concluderanno con una festa.
- Spazi: Sezione – Spazi comuni
- Tempi: Laboratorio Natale: dal 16 Novembre al 19 dicembre
Laboratorio Carnevale; fine gennaio – 5 marzo
- Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica , elaborati grafico-pittorici individuali e di gruppo. Riflessione e condivisione collegiale.

“YABADABADU ...”

Laboratorio genitori

- Finalità generali: creare occasioni di confronto, condivisione e scambio tra bambini , genitori e insegnanti di entrambe le sezioni.
- Obiettivi specifici:
 - Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo
 - Stabilire relazioni positive
 - Collaborare per la realizzazione di progetto comune
 - Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri
- Insegnanti coinvolte/i: (tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e ed ai genitori di entrambe le sezioni
- Attività previste: Le attività del laboratorio sono finalizzate alla realizzazione di addobbi per la decorazione degli spazi comuni in vista del Natale
- Spazi: Sezione – Spazi comuni
- Tempi: 21 novembre 2018 – 26 novembre 2018 – 4 dicembre 2019
- Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica e grafico-pittorica
Riflessione e condivisione collegiale.

“QUEL TEMPO LONTANO CHE FU ...”

Labotatorio omogeneo anni 3

- Finalità generali: il laboratorio si propone di accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di approfondimento dell'Antico Egitto mediante un approccio ludico-costruttivo-plastico-manipolativo
- Obiettivi specifici:
 - Sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze
 - Avvicinare i bambini alla “Storia”
 - Conoscere ed apprezzare la pittura ed il disegno quale forma di comunicazione di questa civiltà
 - Conoscere usi e costumi della civiltà egizia
- Insegnanti coinvolte/i: Francesca Franchi - Eva Nafee
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di 3 anni di entrambe le sezioni
- Attività previste: giochi, canti, filastrocche narrazione, sperimentazione di diversi materiali e tecniche, attività di tipo plastico-manipolative e grafico-pittoriche
- Spazi: Il laboratorio sarà svolto con attività ed esperienze negli spazi comuni, utilizzando materiali strutturati e di facile consumo
- Tempi: gennaio - giugno
- Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, grafico-plastica Riflessione e condivisione collegiale.

“QUEL TEMPO LONTANO CHE FU ”

Labotatorio omogeneo anni 4

- Finalità generali: il laboratorio si propone di accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di approfondimento del periodo etrusco mediante un approccio ludico-costruttivo-plastico-manipolativo
- Obiettivi specifici:
 - Sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze
 - Avvicinare i bambini e le bambine alla “Storia”
 - Conoscere elementi, simboli, usi e costumi della civiltà etrusca
- Insegnanti coinvolte/i: Ilaria Favati - Eva Nafee - Francesca Franchi
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di 4 anni di entrambe le sezioni
- Attività previste: giochi, canti, filastrocche narrazione, sperimentazione di diversi materiali e tecniche, attività di tipo plastico-manipolative e grafico-pittoriche
- Spazi: Il laboratorio sarà svolto con attività ed esperienze negli spazi comuni, utilizzando materiali strutturati e di facile consumo
- Tempi: gennaio - giugno
- Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, grafico-plastica Riflessione e condivisione collegiale.

“Pregrafismo”

Labotatorio omogeneo anni 5

- Finalità generali: il laboratorio è finalizzato al perfezionamento della motricità fine per consentire l’acquisizione del gesto grafico.
- Obiettivi specifici:
 - acquisire la corretta postura, impugnatura e fluidità di movimento necessari all’esecuzione del gesto grafico
 - Sentirsi sicuro nell’affrontare nuove esperienze
- Insegnanti coinvolte/i: Carmen La Padula – Ilaria favati
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di 5 anni di entrambe le sezioni
- Attività previste:
 - attività grosso-motoria per la gestione dello spazio, l’equilibrio e la laterizzazione;
 - attività fine-motoria per il coordinamento oculo-manuale e la corretta prensione;
 - esercizi grafici
- Spazi: Palestra e Laboratorio Polifunzionale
- Tempi: gennaio - giugno
- Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, libro con esercizi grafici, Riflessione e condivisione collegiale.

“L’Orto in giardino”

Laboratorio eterogeneo

Finalità generali: creazione e mantenimento di un orto ecologico nella scuola. Comprendere i concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia e rispetto ambientale avvicinando i bambini e le bambine alla cultura rurale ed agricola.

• **Obiettivi specifici:**

- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine.
- Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.
- Promuovere il senso di responsabilità attraverso l’accudimento dell’orto.
- Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l’adozione di corrette abitudini alimentari .
- Educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”, saper descrivere, argomentare, ascoltare.
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione

Insegnanti coinvolte/i: (tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)

• **A chi è rivolto:** bambini/e di entrambe le sezioni

Attività previste: preparazione del terreno, semina , piantumazione, cura dell’orto

• **Spazi:** giardino

• **Tempi:** intero anno scolastico

Modalità di verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica e grafico-pittorica
Riflessione e condivisione collegiale.

continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

continuità educativa con il Nido

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: tutti
- Obiettivi specifici:
 - aiutare i bambini ad affrontare il passaggio da un contesto educativo all'altro, con serenità e naturalezza
 - elaborare un percorso di inserimento che rispetti a pieno i bisogni e i tempi del bambino e della bambina
- Insegnanti coinvolti/e: Ilaria Favati – Francesca Franchi
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 3 anni
- Attività previste: incontri in pubblica istruzione e con le educatrici del Nido
- Spazi: spazi polivalenti
- Tempi:
 - 15 novembre 2018: verifica post-ambientamenti
 - 31 gennaio 2019: verifica percorso continuità 2017_2018 – programmazione 2018_2019
 - 16 maggio 2019: presentazione dei/delle bambini/e
 - 12 giugno 2019: verifica percorso continuità 2018_2019 con documentazione
- Modalità di verifica: osservazione; primo scambio di informazioni dei bambini e delle bambine con le educatrici del Nido. Riflessione e condivisione collegiale.

continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati:
- Obiettivi specifici:
 - aiutare i bambini e le bambine ad affrontare il passaggio da un contesto educativo all'altro, con serenità e naturalezza.
- Insegnanti coinvolti/e: Ilaria Favati – Francesca Franchi
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 5 anni

Attività previste: da definire

- Spazi: spazi polivalenti
- Tempi:
 - 6 febbraio 2019: percorso 2018_2019 – progetto autoritratto
 - 26 giugno 2019: verifica progetto continuità con documentazione
- Modalità di verifica: osservazione; presentazione dei bambini agli insegnanti della Scuola Primaria. Riflessione e condivisione collegiale.

continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: tutti
- Obiettivi specifici:
 - Confrontarsi
 - Conoscersi
 - Condividere il percorso educativo
- Insegnanti coinvolti/e: (tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)
- A chi è rivolto: a tutti i genitori
- Attività previste:
 - colloqui individuali calendarizzati
 - laboratori con i bambini e le insegnanti
 - scambio di comunicazioni
 - assemblea di presentazione e verifica PTOF
 - riunioni di sezione
 - incontri con le famiglie dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e
- Spazi: sezione e spazi comuni
- Tempi: intero anno scolastico
- Modalità di verifica: osservazione, elaborati grafico-pittorici. Riflessione e condivisione collegiale.

calendario incontri con le famiglie

13 Settembre 2018:	
riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
30 Ottobre 2018: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
6 Dicembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
22 Gennaio 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
13 marzo 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni	
14 dicembre 2018 - 11 gennaio 2019: Open Day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
16 Aprile 2019 colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
30 Maggio 2019 Verifica del Piano dell'Offerta Formativa Giugno 2019 festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Le uscite didattiche previste, nel rispetto della tematica del PTOF, hanno lo scopo di accompagnare i/le bambini/e in un percorso di approfondimento della “storia”

- “ALLA RICERCA DELLE NOSTRE ORIGINI” – Museo ed Istituto Fiorentino di preistoria
8 novembre 2018 – Sez.1
22 novembre 2018 – Sez. 2
- “UNA BALENA IN UN CAMPO DI GRANO ” – Uscita Autonoma – Museo della Paleontologia
20 novembre 2018 – Sez.1
27 novembre 2018 – Sez. 2
- “PERCORSO EGITTO ” – Uscita autonoma – Museo Archeologico Nazionale di Firenze
12 febbraio 2019 – Sez.1
14 febbraio 2019 – Sez. 2
- “PERCORSO ETRURIA ” – Uscita autonoma – Museo Archeologico Nazionale di Firenze
11 aprile 2019 – Sez.1
4 aprile 2019 – Sez. 2
- “ALL’INIZIO DEL CONTO” - Museo di Archimede – bambini/e anni 5
2 aprile 2019

insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: Le attività in ordine all'Insegnamento della Religione Cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini e delle bambine , promuovendo la riflessione sul patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.
- Obiettivi specifici: scoprire la persona di Gesù evidenziando il suo messaggio di pace
- Insegnante: Davide Laurino
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di entrambe le sezioni le cui famiglie si sono avvalse dell'IRC
- Attività previste: osservazione, drammatizzazione, conversazione, attività ludiche e grafico-pittoriche
- Spazi: Sezione 1
- Tempi: Il martedì pomeriggio da novembre a giugno
- Modalità di verifica: elaborati grafici; verbalizzazioni

attività alternativa alla Religione Cattolica

- Finalità generali : favorire una riflessione su accoglienza, convivenza e partecipazione. Sviluppare la capacità di riflessione su “Il sé e gli altri” e sul vivere in società.
- Obiettivi specifici:
 - Conoscersi
 - Partecipare alle attività nei diversi contesti
 - Esprimersi in diversi contesti
 - Sentirsi accolto
 - Esplorare i materiali
- Insegnanti coinvolti/e: intero collegio
- A chi è rivolto:a tutti/e i/le bambini/e che non fanno religione
- Attività previste: Giochi individuali e di gruppo, lettura di storie, attività grafiche
- Spazi: spazio polivalente
- Tempi: 2 ore a settimana il martedì pomeriggio
- Verifica: osservazione, produzioni grafico-pittoriche. Condivisione e riflessione collegiale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

Il laboratorio costituisce un vero e proprio «percorso di crescita», sostiene ed incrementa lo sviluppo degli schemi motori di base, delle capacità senso percettive, delle capacità condizionali e coordinative, favorendo gradualmente e naturalmente apprendimenti.

Il percorso viene strutturato sulle basi semplici del gioco spontaneo, del libero movimento corporeo e della scoperta di sé e del vissuto personale: il gioco è il terreno ideale per lasciar liberi i bambini e delle bambine di esprimersi e di scoprire il loro potenziale creativo e motorio scoprendo la loro unicità.

Obiettivi specifici:

- □ Apprendimento e miglioramento della lingua attraverso il gioco
- □ Scoperta e sviluppo degli schemi motori di base
- □ Scoperta e riconoscimento del corpo e delle sue parti
- □ Attività ludico-motorie di tipo senso- percettivo
- □ Orientamento del corpo nel contesto spazio-temporale
- □ Sviluppo delle capacità coordinative e lateralità
- □ Stimolazione della scoperta del sé nel contesto gruppo classe.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del POF, verranno proposte attività ad esso correlate. Le proposte mireranno a comprendere la produzione di suoni utilizzando non solo la propria voce, ma anche strumenti musicali costruiti con materiali di recupero o originali o provenienti da antiche culture. Cercare di immaginare come l'uomo, nel suo cammino, nella sua evoluzione, abbia potuto utilizzare il suono e la musica come mezzo di comunicazione per scandire i ritmi della propria quotidianità, stagionalità e religiosità, utilizzando il suono e la musica come mezzo di comunicazione universale. Saranno proposte attività strettamente legate alle caratteristiche musicali moderne: come i parametri del suono, le dinamiche, variazioni agogiche, suono artificiale e naturale, suono e rumore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il laboratorio di lingua mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Obiettivi del progetto:

- sul piano cognitivo, lo sviluppo delle funzioni simboliche (capacità di rappresentazione e astrazione linguistica concettuale)
- sul piano linguistico, lo sviluppo delle capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale
- sul piano culturale, la promozione delle prime forme di educazione multiculturale.

La metodologia glottodidattica rivolta ai bambini di 3-5 anni si basa principalmente sull'attività ludica intesa come gioco, movimento, drammatizzazione e come tutte quelle azioni attraverso le quali i bambini, in questa fase, esplorano il mondo sviluppando un prima importante conoscenza di quest'ultimo.

Attività didattiche:

- giochi di movimento: agire, mimare, danzare; eseguire o dare ordini;
- indovinelli, canzoni, filastrocche (attività di memoria);
- lettura, costruzione e descrizione di storie;
- drammatizzazione (con pupazzi, burattini, maschere, simulate);

In linea con i contenuti del POF, verranno proposti progetti con argomenti di sicuro interesse per il bambino e in routine corrispondenti a contesti d'uso quotidiano della lingua: verranno trattati i seguenti argomenti: **greetings, colours, animals, the body, emotions, numbers, seasons/weather, food, clothes, feelings, holidays and holiday vocabulary and traditions.**

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITA': creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITA' DI PROPOSTA:

Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i/le genitori/trici.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore/trice e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I/le genitori/trici potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.